



PRESENTA

REVERSO TRIBUTE ENAMEL “TURNER SERIES”

QUATTRO SEGNATEMPO SMALTATI A MANO CHE
RENDONO OMAGGIO ALLA BELLEZZA DI VENEZIA

PUNTI SALIENTI:

- **Omaggio alla Serenissima:** la straordinaria luce e la bellezza di Venezia, reinterpretate da J.M.W. Turner, tra i più grandi pittori paesaggisti della storia dell'arte occidentale
- **L'eccellenza dei Métiers Rares™:** l'arte della pittura miniaturizzata, della smaltatura, del paillonage e del guillochage manuale si uniscono
- **Una smaltatura di eccezionale complessità:** 14 strati di smalto ricreano profondità, prospettiva, luminosità cristallina ed effetto sospeso distintivo delle nuvole nei dipinti di Turner
- **Un'edizione esclusiva:** quattro modelli Reverso Tribute Enamel, ciascuno prodotto in una serie limitata di soli 10 esemplari

Venezia, La Serenissima. Celebrata per la sua luce inconfondibile e la sua straordinaria bellezza, Venezia ispira gli artisti da secoli. Tra questi figura Joseph Mallord William Turner, che trovò nella Serenissima una fonte inesauribile di ispirazione. Le sue luminose interpretazioni della città non solo ne hanno restituito l'atmosfera unica, ma hanno anche contribuito a ridefinire la pittura paesaggistica nella tradizione artistica occidentale.

In concomitanza con la sua partecipazione alla Biennale Homo Faber a Venezia questo settembre, Jaeger-LeCoultre rende omaggio alla città ospitante con tre nuovi segnatempo Reverso Tribute Enamel in edizione limitata. Sul fondello di ciascun segnatempo è riprodotta, in miniatura, una delle celebri vedute veneziane di Turner, riaffermando il ruolo del Reverso come una tela per l'espressione artistica.

UNA VISIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA

Nata in Europa e oggi presente a livello internazionale, Homo Faber celebra e promuove l'eccellenza dell'artigianato in tutte le sue forme. Una missione che riflette pienamente l'impegno di Jaeger-LeCoultre nel preservare e valorizzare non solo i mestieri altamente specializzati dell'orologeria, ma anche le arti decorative che costituiscono l'essenza dell'Alta Orologeria. Espressione della visione dell'arte e della



cultura di Jaeger-LeCoultre, la nuova Reverso Tribute Enamel “Turner Series” rende omaggio a questa comune filosofia, mettendo in luce il talento e il savoir-faire dell’atelier Métiers Rares™ della Manifattura.

Turner, un pioniere dell’arte moderna: Nato a Londra nel 1775, Joseph Mallord William Turner è riconosciuto come uno dei pittori più influenti della storia dell’arte occidentale. Sebbene sia noto soprattutto per i suoi paesaggi, la sua opera esplora i grandi mutamenti del mondo contemporaneo: l’industrializzazione, le profonde trasformazioni sociali e i cambiamenti politici ed economici del suo tempo. Rivelando un talento precoce fin dalla più giovane età, le sue prime opere seguivano lo stile artistico del realismo allora dominante. Tuttavia, rifiutando le convenzioni consolidate, sviluppò presto un approccio molto più espressivo, utilizzando pennellate libere – e talvolta il pollice o la spatola – per creare composizioni dinamiche. Utilizzando il colore e la luce non solo per rappresentare i suoi soggetti, ma anche per evocare emozioni, Turner trasformò il corso della pittura di paesaggio e anticipò sviluppi artistici che sarebbero emersi molti decenni più tardi. Precursore dell’arte moderna, esercitò una profonda influenza sia sull’impressionismo della fine del XIX secolo sia sull’espressionismo astratto del XX secolo. La sua eredità artistica continua a ispirare generazioni di artisti ancora oggi, a oltre un secolo dalla sua morte nel 1851.

Venezia, una fascinazione senza tempo: Turner fu affascinato dall’idea stessa di Venezia, alimentata dagli scritti di Shakespeare e Lord Byron. Visitò la città tre volte – nel 1819, 1833 e 1840 – la prima quando era già un artista affermato di 44 anni. Ogni soggiorno ebbe luogo alla fine dell’estate, quando l’umidità avvolge i canali in una lieve foschia e la luce sembra far levitare gli edifici sulla laguna. Sebbene nel corso della sua vita abbia esposto soltanto 25 dipinti dedicati a Venezia, la sua produzione fu straordinariamente prolifica: durante i tre soggiorni realizzò circa 150 acquerelli e 900 disegni in meno di quattro settimane. I dipinti a olio furono invece realizzati successivamente, una volta rientrato nel suo studio londinese.

L’INTRICATA MAESTRIA ARTIGIANALE CELEBRA I MÉTIERS RARES™

Lo smalto che cattura la luce di Turner: I nuovi segnatempo Reverso Tribute Enamel riuniscono le tecniche della pittura miniaturizzata in smalto e la smaltatura paillonné sui fondelli, insieme al guillochage e alla smaltatura sui quadranti. La cassa reversibile del Reverso si presta naturalmente alla decorazione artistica e Jaeger-LeCoultre ha utilizzato il lato posteriore in metallo della cassa come una tela sulla quale i suoi smaltatori hanno creato una serie di riproduzioni in miniatura estremamente fedeli di celebri opere d’arte. Per riprodurre la bellezza scintillante dei dipinti di Turner, ogni segnatempo Reverso Tribute Enamel richiede circa 80 ore di lavoro.

Poiché le opere di Turner presentavano formati differenti, ogni veduta è stata adattata per cogliere l’essenza della composizione, rispettando al contempo l’orientamento verticale della cassa del Reverso. Per ogni orologio, la prima di numerose sfide è stata quella di miniaturizzare le opere originali – la più grande delle quali misura 68 x 91 cm – fino a una superficie di 2 cm², equivalente alle dimensioni di un francobollo, senza perdere alcun dettaglio.



Altrettanto importante era catturare la qualità eterea della luce e il suo effetto scintillante sull'acqua, oltre a ricreare il sottile gioco di prospettive che caratterizza i dipinti originali di Turner. Per ottenere l'effetto "fluttuante" creato dalle nuvole, lo smaltatore ha dovuto lavorare su più livelli di smalto: una tecnica complessa che inizia dipingendo le nuvole all'interno dell'opera miniaturizzata originale, per poi applicare e cuocere due strati di smalto traslucido su queste aree. Le nuvole vengono quindi ridipinte sopra questi strati traslucidi, prima dell'applicazione di altri due strati di smalto traslucido sull'intera superficie. Per esaltare la limpidezza della luce, lo smaltatore ha utilizzato la tecnica del *paillonnage* nelle aree che rappresentano l'acqua, applicando una sottile lamina d'argento sullo smalto di base prima di iniziare a dipingere l'immagine con smalti colorati traslucidi.

Per ottenere gli effetti desiderati, ogni opera richiede 14 strati di smalto – tre strati di base, quattro strati di pittura e sette strati di "fondant" traslucido – con una cottura separata a 800°C dopo ogni applicazione. Posizionata discretamente su ciascuna immagine, una firma segreta sotto forma di *paillon* in foglia d'oro identifica lo smaltatore che ha realizzato l'esemplare.

Il dialogo tra guillochage e smalto: I quadranti colorati sono decorati con motivi *guilloché* realizzati meticolosamente a mano, posti sotto uno smalto Grand Feu traslucido, con disegni e colori scelti in risposta alle miniature presenti sui fondelli.

Catturando la luce a ogni movimento del polso, gli elaborati motivi *guilloché* vengono incisi a mano utilizzando un tornio a rosa azionato manualmente, un processo che richiede fino a 1.080 passaggi del tornio. Una volta completato il guillochage, la smaltatura richiede ulteriori otto o nove ore di lavoro per ogni quadrante, con un fino a cinque strati di smalto e sei o sette cotture separate a 800°C. L'ultima sfida finale è l'applicazione impeccabile degli indici sfaccettati (che richiede la realizzazione di piccoli fori attraverso lo smalto immacolato senza danneggiarlo) e il trasferimento della minuteria "chemin de fer". La semplicità degli indici delle ore sfaccettati applicati e delle lancette Dauphine – codici estetici condivisi da tutti i modelli Reverso Tribute – valorizza appieno la bellezza della decorazione.

LA LUCE DI VENEZIA: QUATTRO OPERE EVOCATIVE RICREATE IN MINIATURA

Sebbene ricca di dettagli, gran parte dell'arte che Turner realizzò a Venezia non era tanto incentrata sulla rappresentazione della città in sé, quanto sull'esplorazione del modo in cui gli stati d'animo della natura – la luce, l'acqua e il cielo – si dispiegano sullo sfondo della Serenissima. Affascinanti e ricche di atmosfera, le opere veneziane di Turner catturano la fragilità della città, la sua gloria in declino e al tempo stesso la sua grandezza, lasciando emergere un senso di malinconia dietro la sua bellezza. L'artista evoca gli effetti fugaci della luce, dell'atmosfera e del tempo con una qualità quasi cinematografica, facendo sì che lo spettatore non si limiti a osservare un'immagine, ma la viva attraverso molteplici sensazioni.





Venezia, la Dogana e San Giorgio Maggiore: Scelta come sede della Biennale Homo Faber, l'isola di San Giorgio Maggiore si trova direttamente di fronte alla laguna, davanti a Piazza San Marco. Nel dipinto di Turner, realizzato nel 1834, l'attenzione si concentra sulla luce, sul colore e sui riflessi, con la luminosa facciata bianca della chiesa omonima che definisce la composizione e le file di edifici che si perdono nella distanza avvolta dalla foschia. I *paillon* in argento integrati sotto lo smalto arricchiscono la texture della laguna, conferendo all'acqua una brillantezza eccezionale e intensificandone i riflessi in continuo mutamento. La vivace attività della vita veneziana – le barche a vela dei commercianti, le piccole imbarcazioni cariche di provviste e le gondole che trasportano i passeggeri attraverso il canale – crea un contrasto con la superficie appena increspata della laguna. Le tonalità verdi dell'acqua si riflettono nel quadrante, decorato con un nuovo motivo *guilloché*, *soleil croisé*, che crea una delicata texture sotto strati di smalto dalla luminosità intensa. Questo motivo *guilloché* comprende 180 linee finemente incise, ciascuna realizzata attraverso sei passaggi successivi del tornio a rosa, per un totale di 1.080 passaggi.



Venezia, dalla loggia della Madonna della Salute: La luce velata conferisce a questa veduta una straordinaria profondità, con le fondamenta degli edifici che sembrano fondersi con i loro riflessi sull'acqua e i dettagli architettonici sublimati dall'effetto atmosferico della luce. Delicati *paillon* in argento applicati sotto lo smalto esaltano la texture dell'acqua, catturando i delicati riflessi e la luminosità scintillante che definiscono la visione di Venezia secondo Turner. Realizzata nel 1835, quest'opera mostra chiaramente l'evoluzione dello stile di Turner, che adatta le tecniche dell'acquerello alla pittura a olio – un'innovazione criticata dai tradizionalisti, ma destinata a rivoluzionare il genere del paesaggio. Ispirata a uno schizzo a matita realizzato da Turner durante la sua prima visita a Venezia, la composizione riflette gli studi sviluppati dopo il suo secondo soggiorno in città nel 1833. La tonalità verde dell'acqua si ritrova nel quadrante in smalto Grand Feu, dove un motivo *guilloché* a chicco di riso crea effetti di luce e ombra in continua evoluzione a ogni movimento del polso, richiamando l'atmosfera scintillante di Venezia. Questo motivo *guilloché* a chicco d'orzo verticale è ottenuto attraverso 70 linee incise con precisione, ciascuna delle quali richiede sei passaggi successivi del tornio a rosa, per un totale di 420 operazioni.



Ponte dei Sospiri, Palazzo Ducale e Dogana, Venezia: Omaggio diretto al grande artista veneziano Giovanni Antonio Canaletto del XVIII secolo Giovanni Antonio Canaletto, questa è la prima veduta di Venezia che Turner dipinse a olio, completata 14 anni dopo la sua prima visita in città. Sebbene non visibile in questo ritaglio, il dipinto originale raffigura Canaletto seduto al cavalletto nella parte più lontana a sinistra della composizione. Con i riflessi attenuati dalla foschia di un giornata di fine estate, gli edifici sembrano fluttuare tra la laguna e il cielo: il rosa corallo del Palazzo Ducale crea un contrasto con il verde dell'acqua e il luminoso tono ceruleo del cielo. I sottili riflessi della laguna sono ulteriormente valorizzati dai delicati *paillon* in argento sotto lo smalto, che donano straordinaria profondità all'acqua



amplificandone al tempo stesso il dialogo luminoso con la luce. Il blu intenso del cielo si riflette nel quadrante, dove un motivo *guilloché* a intreccio di cesto, composto da 46 linee finemente incise realizzate attraverso sei passaggi del tornio a rosa, è ricoperto da uno smalto Grand Feu blu traslucido, creando un effetto scintillante quando cattura la luce.

Venezia, il Ponte dei Sospiri. In questa veduta di Venezia, dipinta nel 1840, Turner cattura tanto la bellezza quanto il declino della città, contrapponendo il primo piano più scuro alla luce luminosa riflessa sugli edifici. L'effetto è ulteriormente enfatizzato dai *paillon* in argento sotto lo smalto, che donano una texture straordinaria all'acqua e rivelano riflessi in continuo cambiamento mentre la luce si posa sulla superficie. Attraverso le figure umane, Turner esprime la sua attenzione per i profondi cambiamenti sociali ed economici del suo tempo e, quando presentò il dipinto, lo accompagnò con due versi adattati di una poesia di Byron, profondamente colpito dalla caduta della Repubblica di Venezia:



“Ero in piedi un ponte, con un palazzo e una prigionia su ogni lato.” La delicata sfumatura lavanda del cielo blu si riflette nel quadrante in smalto Grand Feu, dove un motivo *guilloché* ondulato realizzato a mano evoca i riflessi increspanti della luce sui canali di Venezia. Questo motivo *guilloché* a onde larghe e profonde è ottenuto attraverso 41 linee incise con precisione, ciascuna delle quali richiede nove passaggi successivi, per un totale di 369 passaggi.

Calibro 822, un movimento senza tempo: Come tutti i modelli Reverso Tribute con sola indicazione dell'ora, i segnatempo della collezione Reverso Tribute Enamel “Turner Series” sono dotati del calibro 822 a carica manuale, sviluppato da Jaeger-LeCoultre appositamente per il Reverso e divenuto un pilastro della collezione da oltre vent'anni. Progettato per adattarsi perfettamente alla cassa rettangolare, il calibro misura poco meno di 3 mm di spessore, garantendo il profilo sottile della cassa Reverso e un comfort eccezionale al polso. Con una riserva di carica di 42 ore e una frequenza di 21.600 alternanze all'ora (3 Hz), il calibro 822 offre una precisione affidabile, unendo l'alta orologeria alle arti decorative del guillochage, della smaltatura, del paillonnage e della pittura miniaturizzata.

Proposto in un'edizione limitata di 10 esemplari per modello, il Reverso Tribute Enamel “Turner Series” rende omaggio alla città che ospita la Biennale Homo Faber.

CARATTERISTICHE TECNICHE

REVERSO TRIBUTE ENAMEL “TURNER SERIES” – Venezia, la Dogana e San Giorgio Maggiore

Dipinto originale: 1834, olio su tela, 91,5 x 122 cm (National Gallery of Art, Washington D.C.)

Cassa: oro bianco 18 carati (750/1000)

Dimensioni: 45,6 x 27,4 mm x 8,51 mm spessore

Movimento: calibro Jaeger-LeCoultre 822 a carica manuale

Funzioni: ore, minuti



Riserva di carica: 42 ore

Primo lato: *guilloché* “soleil croisé” realizzato a mano, smalto Grand Feu

Secondo lato: miniatura dipinta in smalto Grand Feu

Impermeabilità: 3 bar

Cinturino: alligatore nero

Referenza: Q39334W1

REVERSO TRIBUTE ENAMEL “TURNER SERIES” – Venezia, dalla loggia della Madonna della Salute

Dipinto originale: 1835, olio su tela, 91,4 x 122,2 cm (The Metropolitan Museum of Art, New York)

Cassa: oro bianco 18 carati (750/1000)

Dimensioni: 45,6 x 27,4 mm x 8,51 mm spessore

Movimento: calibro Jaeger-LeCoultre 822 a carica manuale

Funzioni: ore, minuti

Riserva di carica: 42 ore

Primo lato: motivo *guilloché* a chicco di riso realizzato a mano, smalto Grand Feu

Secondo lato: miniatura dipinta in smalto Grand Feu

Impermeabilità: 3 bar

Cinturino: alligatore nero

Referenza: Q39334W2

REVERSO TRIBUTE ENAMEL “TURNER SERIES” – Ponte dei Sospiri, Palazzo Ducale e Dogana

Dipinto originale: 1833, olio su mogano, 51,1 x 81,6 cm, (collezione Tate Britain)

Cassa: oro bianco 18 carati (750/1000)

Dimensioni: 45,6 x 27,4 mm x 8,51 mm spessore

Movimento: calibro Jaeger-LeCoultre 822 a carica manuale

Funzioni: ore, minuti

Riserva di carica: 42 ore

Primo lato: lavorazione *guilloché* a chicco d’orzo realizzata a mano, smalto Grand Feu

Secondo lato: miniatura dipinta in smalto Grand Feu

Impermeabilità: 3 bar

Cinturino: alligatore nero

Referenza: Q39334W3

REVERSO TRIBUTE ENAMEL “TURNER SERIES” – Venezia, il Ponte dei Sospiri.

Dipinto originale: 1840, olio su tela, 68,6 x 91,4 mm (collezione Tate Britain)

Cassa: oro bianco 18 carati (750/1000)

Dimensioni: 45,6 x 27,4 mm x 8,51 mm spessore

Movimento: calibro Jaeger-LeCoultre 822 a carica manuale

Funzioni: ore, minuti

Riserva di carica: 42 ore

Primo lato: *guilloché* ondulato realizzato a mano, smalto Grand Feu

Secondo lato: miniatura dipinta in smalto Grand Feu



Impermeabilità: 3 bar

Cinturino: alligatore nero

Referenza: Q39334W4

REVERSO

Nel 1931, Jaeger-LeCoultre lancia un orologio da polso destinato a diventare un classico del XX secolo: il Reverso. Creata per resistere ai duri colpi delle partite di polo, il Reverso, grazie alle sue linee eleganti in stile Art Déco e alla sua esclusiva cassa ribaltabile, rimane ancora oggi uno degli orologi più iconici di tutti i tempi. Per nove decenni, il Reverso si è reinventato di continuo, senza mai giungere a compromessi sulla propria identità: l'orologio ha ospitato più di 50 calibri diversi e il suo secondo lato in metallo ha lasciato spazio alla creatività, come una tela bianca, dalle incisioni, fino alle decorazioni in smalto e alle pietre preziose. Oggi, a 95 anni dalla nascita, Reverso continua a simboleggiare lo spirito di modernità che ha ispirato la sua creazione.

BIENNALE HOMO FABER

La Biennale Homo Faber è una celebrazione internazionale dell'artigianato contemporaneo a Venezia, curata dalla Michelangelo Foundation. Il progetto principale di Homo Faber riunisce il lavoro di centinaia di maestri artigiani, giovani talenti emergenti e designer nella splendida cornice della Fondazione Giorgio Cini. Oltre l'isola di San Giorgio Maggiore, Homo Faber invita i visitatori a scoprire l'artigianato in tutta Venezia.

JAEGER-LECOULTRE – L'OROLOGIAIO DEGLI OROLOGIAI™

Dal 1833, ispirandosi alla quieta cornice della Vallée de Joux e guidata da una sete inestinguibile di innovazione e creatività, Jaeger-LeCoultre custodisce il proprio patrimonio distinguendosi per la sua storica maestria nelle complicazioni e la precisione dei suoi movimenti orologiai. La Manifattura-Atelier™, conosciuta come L'Orologiaio degli Orologiai™, ha espresso la propria inesorabile forza creativa attraverso la creazione di oltre 1400 calibri diversi e l'ottenimento di oltre 430 brevetti. Forti di oltre 190 anni di esperienza e tradizione, gli orologiai di Jaeger-LeCoultre progettano, producono, rifiniscono e decorano meccanismi straordinariamente precisi e tecnologicamente avanzati, connubio di passione e di un savoir-faire centenario: creazioni uniche e senza tempo, in equilibrio tra passato e futuro, ma sempre di tendenza. La Manifattura-Atelier™ riunisce 82 atelier, 108 mestieri artigianali e 235 tecniche, tra cui 69 tecniche distintive, crea raffinati segnatempo che uniscono ingegno tecnico, bellezza estetica e una raffinatezza sobria e distintiva.